



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorjone@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorjone@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Roma, 5 marzo 2014

Prot.54/SN/RM2014

**NOTIZIARIO N° 16**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

# **DOGANE: PIANO ANTICORRUZIONE, SISTEMA DI VALUTAZIONE, PASSAGGI ECONOMICI, LA FLP FINANZE AL TAVOLO CON LE PROPRIE PROPOSTE**

Tanti argomenti e tutti importanti quelli trattati ieri nel primo dei tre martedì consecutivi che vedranno l'agenzia delle Dogane e sindacati confrontarsi a tutto campo su questioni cruciali per il futuro dei lavoratori. Andiamo con ordine:

**Piano anticorruzione:** l'agenzia ha presentato nei giorni scorsi una bozza di piano anticorruzione molto articolata che non si attiene al mero adempimento formale alla norma come sta accadendo in altri enti pubblici ma arriva, in alcuni casi, ad una vera e propria standardizzazione dei processi di lavorazione. I punti critici, che abbiamo fatto presente all'agenzia, sono legati al confronto con il sindacato e con i lavoratori, che a parere della FLP Finanze non può avvenire in un unico momento ma deve essere continuo e costante.

Le misure contenute nel piano, infatti, impattano in maniera profonda sull'organizzazione del lavoro e hanno perciò bisogno di aggiustamenti, anche per evitare che alcune delle procedure individuate rallentino oltremodo la speditezza dei controlli necessaria per contemperare la repressione dell'evasione e delle frodi con l'esigenza degli operatori di non fermare l'attività economica.

Altra criticità riguarda la rotazione del personale che secondo noi deve diventare un processo virtuoso che permette ai lavoratori di fare esperienze importanti e positive mentre oggi, spesso, essere assegnati all'atto dell'assunzione a un certo processo produttivo e riuscire a farlo bene diventa una sorta di condanna per i lavoratori ai quali è impedita la crescita professionale.

È chiaro che in una situazione del genere, poco dinamica, la rotazione rischia di essere vissuta come una punizione. Per questo abbiamo chiesto all'agenzia di porre particolare attenzione ai piani di rotazione. Dobbiamo dire che l'agenzia ha annesso grande importanza sia al confronto - *che ha dichiarato dover essere continuo e capillare* - sia al messaggio assolutamente positivo che intende trasmettere con il piano di rotazione.

**Sistema di valutazione del personale:** come è noto, la FLP Finanze è stata tra i sindacati che hanno più fortemente contestato quanto l'agenzia ha affermato circa il fatto che fosse obbligatorio adottare un sistema di valutazione. Continuiamo a sostenere che è



assolutamente possibile - stante la mancata emanazione del DPCM attuativo della legge Brunetta per l'amministrazione economico-finanziaria - che l'agenzia possa optare per altre forme di selettività nell'erogazione del salario accessorio che non siano veri e propri sistemi di valutazione.

L'Agenzia ieri ha dichiarato che comunque a prescindere dall'immediata applicabilità del quadro di riferimento normativo vuole dotarsi di un sistema di valutazione **proprio**, che tenga conto delle peculiarità dell'agenzia e del sistema delle convenzioni, e di volerlo fare confrontandosi con il sindacato, ritenendo il modello predisposto **"di fatto sperimentale"** e suscettibile di modifiche in itinere.

Di voler perseguire l'obiettivo della crescita dell'organizzazione e non di repressione, di ritenere i comportamenti opportunistici del personale un fenomeno assolutamente marginale nell'agenzia delle dogane.

Dovere di un sindacato dinamico, propositivo e attento è quello di andare a "vedere le carte", fare parte del cambiamento e incidere sul sistema di valutazione piuttosto che subirlo passivamente, soltanto per tenere le mani libere. Con tale atteggiamento e forti delle nostre convinzioni abbiamo chiesto di adeguare il sistema proposto alle ambizioni dichiarate e quindi di chiarire ai lavoratori quali sono i **fini che si intendono raggiungere**, di **procedere ad una attenta formazione dei valutatori**, di **rendere più chiara la procedura** per evitare da parte di qualcuno un uso spregiudicato e non scientifico della valutazione, di **integrare i criteri e ridurre i "range" di valutazione** che allo stato appaiono troppo ampi, di **prevedere momenti di verifica e confronto intermedi** in modo che la valutazione non diventi una sorta di giudizio universale e infine di **affinare la procedura di valutazione di seconda istanza**.

**L'agenzia si è detta disponibile ad approfondire tutte le questioni poste, ha affermato di voler procedere a comunicazione capillare e formazione solo allorquando il sistema di valutazione diventerà definitivo per effetto del confronto con il sindacato e ha proposto di continuare il confronto in modo serrato fissando una data - il 30 aprile - entro la quale tirare le fila e procedere al varo del sistema di valutazione definitivo. A quella data e dopo aver svolto il nostro ruolo di proposta e discussione potremo dare una valutazione definitiva del processo intrapreso.**

**Passaggi economici:** nelle scorse settimane sono stati pubblicati i bandi per i passaggi economici con decorrenza 1° gennaio 2010. Nel bando si fa riferimento a una scheda di valutazione che si rese necessario introdurre per rispondere a un rilievo della Funzione Pubblica che diversamente non avrebbe dato il proprio benestare allo svolgimento delle procedure. La scheda di valutazione adottata, mai visionata né inviata ai sindacati, non era secondo la FLP chiara e pertanto abbiamo chiesto un confronto all'agenzia per chiarirne gli aspetti applicativi. **Abbiamo avuto assicurazione dall'amministrazione che non vi sono elementi di valutazione discrezionale ma semplicemente il conteggio degli incarichi, né più né meno di quanto avvenuto nelle procedure con decorrenza 2007 e 2008.** Continuiamo a ritenere che la costruzione della scheda sia stata infelice, per usare un eufemismo, e lascia intendere una vera e propria valutazione ma, dato che non è possibile cambiarla (per il solito motivo che altrimenti bisognerebbe inviarla nuovamente alla Funzione Pubblica con ovvi ritardi) e che abbiamo chiarito la sua portata, possiamo ritenerci soddisfatti del chiarimento.

L'UFFICIO STAMPA